Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910 — **ROMA — Mercoledì, 16 novembre** — **Numero 266**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» » a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata per le ore 14 di martedì 29 novembre 1910, col seguente

Ordine del giorno:

1. Interrogazioni.
2. Sorteggio degli Uffici.

Discussione dei disegni di legge:

3. Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911. (283, 283-*bis* e *ter*).
4. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911. (286, 286-*bis* e *ter*).
5. Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911. (285, 285-*bis*).
6. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911. (287, 287-*bis*).
7. Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911. (289, 289-*bis* e *ter*).
8. Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911. (282, 282-*bis*).
9. Proposte di modificazione al regolamento della Camera. (Doc. VI, n. 1-4).

(Seguono gli altri progetti di legge all'ordine del giorno).

Il presidente
MARCORA.

LEGGI E DECRETI

Il numero 766 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 26 della legge 19 luglio 1907, n. 515;

Visto l'art. 3 delle disposizioni transitorie del R. decreto 5 aprile 1908, n. 140;

Ritenuto che dieci sono i capi d'ufficio postali telegrafici i quali, trovandosi nelle condizioni di cui al predetto art. 26, hanno fatto domanda, nel termine stabilito, per ottenere la nomina a segretario con effetto dal 1° luglio 1909;

Constatata la necessità di modificare, in conformità dello stesso articolo 26, la tabella organica del personale direttivo del Ministero delle poste e dei telegrafi, annessa alla legge 30 giugno 1908, n. 304 e la tabella *B*, quadro III, annessa alla legge 19 luglio 1907, n. 515;

Visto il R. decreto in data 7 luglio ultimo scorso col quale furono modificate le tabelle medesime;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le poste e pei telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono apportate, con effetto dal 1° luglio 1909 le seguenti modificazioni alle tabelle organiche *A* e *B* del personale postale-telegrafico, annesse rispettivamente alla legge 30 giugno 1908, n. 304 e a quella 19 luglio 1907, n. 515:

TABELLA *A* - Quadro I.

Segretari, vice ispettori delle poste e aiuti direttori delle costruzioni, da 567 sono portati a 577.

TABELLA *B* - Quadro III.

Capi d'ufficio, da 677 sono portati a 667.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Venezia, addì 7 settembre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 100,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, occorrenti per spese varie in dipendenza dell'epidemia.*

SIRE!

Allo scopo di provvedere alla difesa contro l'epidemia, scoppiata in alcune provincie del Regno, si è manifestato l'indilazionabile bisogno di far eseguire taluni lavori indispensabili in diverse stazioni sanitarie della Sardegna, della Sicilia e lungo la costa adriatica, le quali sono maggiormente a contatto coi paesi infetti dal morbo. I progetti tecnici di tali lavori hanno messo in evidenza la necessità di apportare d'urgenza un aumento di L. 50,000 al capitolo « Lavori di miglioramento e di manutenzione delle stazioni sanitarie ».

Occorre inoltre fra fronte a non poche ed urgenti spese di varia natura imputabili al capitolo: « Spese varie per i servizi della sanità pubblica » la cui dotazione di L. 20,000 è ormai interamente impegnata.

Ciò stante il Consiglio dei ministri, per porre l'Amministrazione in grado di provvedere subito alle accennate necessità ha deliberato di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, per prelevare la somma di L. 100 mila dal fondo di riserva delle impreviste e portarla in aumento per L. 50,000 cadauno, ai citati due capitoli.

A ciò intende il seguente disegno di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 769 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 4,000,000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1910-911 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 3,052,992.77, rimane disponibile la somma di L. 947,007.23;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1910-1911, è autorizzata una 21ª prelevazione nella somma di lire centomila (L. 100,000) da portarsi in aumento ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario in corso:

Cap. n. 68: Spese varie per i servizi della sanità pubblica, ecc. . . . . L. 50,000

Cap. n. 71: Lavori di miglioramento e di manutenzione delle stazioni sanitarie . . . . » 50,000

L. 100,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro, a **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 15,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, occorrenti per spese di missioni pel Ministero delle finanze.*

SIRE!

La dotazione del capitolo n. 16 inscritto nel bilancio del Mini-

stero delle finanze per l'esercizio in corso, riguardante indennità di viaggio e soggiorno per missioni al personale dell'Amministrazione centrale, trovasi pressochè esaurita per la circostanza che soltanto all'inizio dell'esercizio si riconobbe la necessità di provvedere al pagamento, a carico del capitolo medesimo, delle normali indennità ai funzionari destinati in missione a Reggio Calabria e a Messina, durante i mesi di luglio e di agosto.

Inoltre contribuì all'esaurimento del capitolo la intensificazione del servizio d'ispezione presso diversi uffici provinciali.

Attesa l'urgente necessità di apprestare all'Amministrazione finanziaria nuovi mezzi sul capitolo succitato, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale ha deliberato di prelevare la somma di L. 15,000, dal fondo di riserva delle impreviste, il qual fondo verrà durante l'esercizio in corso reintegrato di pari somma con provvedimento legislativo.

Il prelevamento di cui trattasi viene disposto col disegno di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 770 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 4,000,000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1910-911, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 3,152,992.77, rimane disponibile la somma di L. 847,007.23;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1910-911, è autorizzata una 22ª prelevazione nella somma di lire quindicimila (L. 15,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 46: Indennità di viaggio e di soggiorno al personale dell'Amministrazione centrale ecc. dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario in corso.

Art. 2.

Con provvedimento legislativo sarà disposto il reintegro della detta somma di L. 15,000 al capitolo n. 128: «Fondo di riserva per le spese impreviste» dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1910-911.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 10,000, dal fondo di riserva per le spese impreviste, occorrenti per sussidi a funzionari, portieri ed inservienti giudiziari del distretto di Napoli.*

SIRE!

A causa del rincaro dei viveri e della cessazione degli affari, che sono tristi conseguenze dell'epidemia, i funzionari delle cancellerie, i portieri e gli inservienti dei vari uffici giudiziari del distretto di Napoli sono venuti a trovarsi in assai critiche condizioni finanziarie.

Il Governo, pertanto, riconosciuta l'urgenza di corrispondere al personale predetto sussidi che valgano a lenirne, sia pure in parte, il disagio economico, ha deliberato di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale e prelevare la somma all'uopo necessaria in L. 10,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, portandola in aumento al capitolo n. 19 del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Il prelevamento di cui trattasi viene autorizzato col seguente disegno di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 771 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 4,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1910-911, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 3,167,992.77, rimane disponibile la somma di L. 832,007.23;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. n. 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1910-1911, è autorizzata una 23ª prelevazione nella somma di lire diecimila (L. 10,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 19: « Sussidi in casi speciali e straordinari ad impiegati ed al basso personale in attività di ser-

vizio », dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario in corso.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 772 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Veduto il R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100;

Veduta la relazione della Commissione centrale incaricata, ai termini dell'art. 1 del citato R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100, di predisporre le liquidazioni per il reparto dei proventi menzionati nell'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Riconosciuta la necessità di accordare all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria e ad alcuni Comuni della provincia stessa e di quelle di Catanzaro e Messina, danneggiati dal terremoto, le somme occorrenti a pareggio dei rispettivi bilanci per il funzionamento dei pubblici servizi e per provvedere al riattamento di opere pubbliche distrutte o danneggiate dal terremoto;

Ritenuta la necessità di accordare al comune di Scilla un'anticipazione in conto della maggior somma che dovrà essere assegnata a pareggio del bilancio 1910 per il funzionamento dei pubblici servizi;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, delle assegnazioni concesse per l'anno 1910, sui proventi di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, agli enti indicati nell'elenco stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

ELENCO delle assegnazioni da corrispondersi sui proventi straordinari di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, agli enti sottoindicati:

Numero	PROVINCIE	COMUNI	Somme assegnate
1	Catanzaro	Falerna	1,800 —
2	Id.	Martirana	2,528 94
3	Id.	San Mango d'Aquino	3,748 77
4	Messina	Castell'Umberto	1,113 06
5	Id.	Gualtieri Sicaminò	2,001 13
6	Id.	Itala	1,513 86
7	Id.	Longi	936 81
8	Id.	Roccalumera	5,040 67
9	Id.	Rometta	5,368 97
10	Id.	San Filippo del Mela	2,496 55
11	Id.	San Pier Niceto	1,451 74
12	Reggio Calabria	Campo di Calabria	10,954 76
13	Id.	Martone	3,742 13
14	Id.	Salice Calabro	1,572 65
15	Id.	San Luca	3,345 01
16	Id.	Scilla	10,000 —
17	Amministrazione provinciale di Reggio Calabria		429,500 —
		Totale	487,115 05

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno
LUZZATTI.

Il numero 773 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 509, con la quale viene modificata la circoscrizione territoriale delle sette preture della città di Torino;

Visto l'art. 3 della legge anzidetta, che autorizza il Governo del Re a dare le disposizioni transitorie e tutte le altre necessarie alla completa esecuzione della legge stessa;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La circoscrizione degli uffici di conciliazione della

città di Torino rimane modificata in conformità della tabella annessa alla legge 17 luglio 1910, n. 509.

Art. 2.

Le cause civili e commerciali, anche nei casi di rinvio dal giudice di appello, i provvedimenti di volontaria giurisdizione, le istruttorie e tutti gli atti riferentisi a quelle parti di territorio che, per effetto della legge 17 luglio 1910, n. 509, mutano di giurisdizione, e che fino al 1° dicembre 1910 rimanessero in corso di trattazione presso le varie preture della città di Torino, continueranno ad essere trattati nelle stesse preture fino alla loro definizione.

Le stesse norme si applicheranno per gli affari in corso innanzi agli uffici di conciliazione.

Art. 3.

Le tutele, costituite fino a tutto il 30 novembre 1910, continueranno a rimanere presso le preture, ove vennero aperte, salvo il disposto dell'art. 249 del Codice civile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — FANI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 774 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 504;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le poste e pei telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I fattorini telegrafici sono retribuiti ad opera mensilmente in ragione di centesimi 8 per ogni telegramma, od « Espresso », recapitato fuori dello stabile in cui trovasi l'ufficio telegrafico e fino ai 500 metri oltre la cinta daziaria. Nei Comuni aperti la cinta daziaria s'intende sostituita dal perimetro che racchiude l'insieme dei fabbricati formanti la città od il paese che dà nome all'ufficio. Per i recapiti al di là di tale limite è corrisposta ai fattorini la tassa d'espresso.

Quando nella stessa gita siano da recapitarsi più telegrammi allo stesso indirizzo è dovuto il compenso per uno solo.

Art. 2.

Ai fattorini che per ordine dell'Amministrazione faranno uso della bicicletta, sarà corrisposto un compenso mensile di lire cinque.

Art. 3.

Quando sono chiamati a sostituire i vice-portalettere od i vice commessi, i fattorini ricevono una mercede di L. 2.40 al giorno e solo in questo caso essi possono percepire la indennità di servizio e di guardia notturna stabilita pei suddetti agenti.

Art. 4.

Le suenunciate disposizioni andranno in vigore col 1° dicembre 1910. Ai fattorini nominati come tali anteriormente sono conservati tutti i compensi stabiliti dall'ultimo comma dell'art. 9 della legge 11 luglio 1904, n. 344 e dall'art. 292 del regolamento organico 14 ottobre 1906, n. 546.

Ai fattorini medesimi attualmente provvisti di indennità per uso di bicicletta in compenso del servizio che prestano per recapito di espressi, l'indennità predetta è mantenuta nell'attuale misura di L. 15 mensili, finchè non siano cambiati di attribuzioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 775 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 15 maggio 1910, n. 228, con cui fu autorizzata la emissione di un nuovo titolo di debito redimibile fruttante l'interesse annuo del 3 per cento netto;

Veduto il Nostro decreto 19 maggio 1910, n. 251, per l'esecuzione della legge anzidetta;

Veduti gli articoli 3 e 4 del decreto medesimo, dai quali è autorizzato il rilascio di certificati nominativi rappresentanti più titoli del debito suddetto di valore eguale, sino al massimo di quaranta, e stabilito che i modelli di tali certificati siano approvati con altro Nostro decreto;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pel tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I certificati al nome rappresentanti più titoli del debito redimibile 3 per cento netto, di valore eguale,

sino al massimo di quaranta, che saranno rilasciati dalla Direzione generale del debito pubblico, a tenore dell'art. 3 del R. decreto 19 maggio 1910, n. 251, sono stampati su carta filigranata bianca, conformi ai modelli visti, d'ordine Nostro, dal ministro proponente e depositati, insieme al presente decreto, negli archivi generali del Regno.

La filigrana della carta presenta nel mezzo del foglio, lungo la linea di piegatura, la leggenda « Regno d'Italia » e nella parte del foglio sul quale è stampato il testo del certificato la leggenda « Debito pubblico » compresa in una targa ornata.

Art. 2.

La prima pagina del certificato, stampata tutta in colore verde-olivo, sopra un fondo di colore rosso-sanguigno, presenta una cornice ornata rettangolare, la quale porta negli angoli quattro scudi e nella parte mediana dei lati verticali due animali fantastici.

Nella parte superiore centrale della prima facciata, è riprodotta entro un medaglione ovale la Nostra effigie, sormontata dalla corona reale e fiancheggiata da fregi ornamentali.

Nella intestazione è indicato il debito al quale il certificato appartiene, con le leggende: « Debito pubblico del Regno d'Italia » — « Debito redimibile 3 per cento netto esente da ogni imposta presente e futura » — « Emissione di obbligazioni da L. 500 di capitale nominale, rappresentate da titoli unitari, summultipli e multipli, ammortizzabili in 50 anni ».

Sotto tali leggende è stampato lo schema per la indicazione del titolare del certificato, del valore capitale complessivo del certificato stesso, dell'importo e della decorrenza degl'interessi, nonchè della quantità dei titoli che il certificato rappresenta e del valore di ciascuno di essi.

Sono altresì riportate a stampa nella prima pagina le condizioni principali del debito.

Art. 3.

Nella parte superiore della terza pagina è stampata, in verde-olivo, una tabella a quaranta compartimenti, da valere per la indicazione delle categorie e dei numeri relativi alle obbligazioni rappresentate dai titoli compresi nel certificato, e nella parte inferiore della stessa pagina sono impostati dieci riparti, da servire per il conto dimostrativo della graduale riduzione nel valore del certificato in seguito al rimborso dei titoli sorteggiati, e per la indicazione della vigenza effettiva di esso.

Art. 4.

Nella quarta pagina è stampata una tabella contenente cinquanta compartimenti per l'applicazione del timbro ad umido comprovante il pagamento delle rate semestrali degl'interessi, contornata con un fregio in color verde-olivo.

I cinquanta compartimenti hanno un fondo ornato in color rosso-sanguigno; e nella parte superiore di ciascuno è stampata in colore verde-olivo la indicazione della corrispondente scadenza semestrale.

Art. 5.

I certificati di cui sopra saranno muniti del bollo a secco della Direzione generale del debito pubblico e del bollo demaniale da centesimi cinquanta, impressi rispettivamente ai lati sinistro e destro nella parte superiore della prima pagina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli italiani morti in Pensilvania.

Febbraio 1910.

Angelantonis Tasca — Victoria Costa — Pietro Valente — Anita Marcone — John Uzzi — Antonio Colucie — George Bellagina Nicola Prvolli — Carmina Cagianesa — Marion A. D'Annunzio — Feliz Sarubbi — Vincenza Valinoto — Madeline Izzi — Domenico Grillo — Leonard Altobello — Pietro Orgino — Louisa Vaccarino — Felice Parasantoto — Annie M. Lerario — James Tubianno — Millie Milluolo — Nicolas De Beneditto — Cireo Lore — August Giolorenzo — Francis Furra — Giuseppe Comitoe — Marghenta De Liberis — Rosa Manbella — Charles Vatro Massicovetre — Andriana C. Severino — Annie Bolona — Mary Arnold — Giuseppe Milanari — William Dippolito — Bartholimew Capelli — Joseph Capraso — Angeline Legross — Victor Ceorcato — Joseph Carinni — Giacome Spirato — Girelamo Satiro — Alexander Avato — Matilda Mancucci — Frank Plaumbo — Angelo Antonio — James Armanis — Carlo Feggioli — Tony Fegoni — Joseph Pastore — Lewis Flori — Angelo Zanadella — Primeo Bumbardo — Annuncio Fallico — Mary Fello — Angelo Potost — Mary Lame — Joseph Dangelos — Antinio Martino — John Paglieri — Mrs. Joseph Cipriano — Samuel Tpuriadi — Dominic Scalamogna — Marco Marseglio — Carlo Giancolo.

Domosino Napoletan — Mauro Nicolini — Luigi Conoco — Paul Sylvester — Mary Negro — Michael Supperia — John Dollo — Nicolu Serofino — James Rostock — Calogero Caccasoldi — Charles Attardo — Sam Ciranni — Dan Bovo — Chinto Zarzona — Nunciata Darenza — Mary Distasio — Samuel Angelona — Frank Cunsolo — Enrico Marcaldini — Maria Nicola Silla — Mary Rubino — Margarete Romanio — Angelo Rotunno — Nunziata De La Barbiero — Pietro De La Barbiera — Giuseppe Pelle — Feliciano Testo — Angelo Argento — Congiata Ctrovchetto — Vincenzo Burni — Annie Cockrum — John Barone — Angelina Espoito — Michele Barello — Massimino Rossi — Vincenzo Zaffiero — Domenico Ballerino — Angelo Champetti — Katherine Capps — John Fatua — Frank Sabatno — Vincenze D. Basilica — Frank Renaldo — Michael Morris — Peter Merini — Salvador Larrose — Mike Muff — Anthony Chicdonna — Dominic Destefano — Biagio Marciano — Frank Iusanna — Ferdinando Di Filippo — Mulse Sourok — Andrew Piznok — Philomena Fredwick — Francesa Fiorillo — Angelo

Antonio Martelli — Joseph Deyalo — John Cosina — Filomena Cerra — Fred Capolonzo — Frank Scalzo — Edward Varcalà — Rosie Polidori — Carmelo Mack — Rosa Moralli — Peter Cascetta — Michael De Fonzo — Dominick Lorallo — Rita D'Innocentis — Antonio Misconi — Joseph Colantuono — Semiono Comaro — Marie Lambardi — Tony di Credigo — Anna Centi — Annibale Di Carlo — Josephine M. Gritti — Louisa N. Mauiri — Joseph D'Aciernо — Elvanna D'Annico — Alfred Cardinalli — Carni Napoletani.

Marzo 1910.

Scipiano Sgrigneta — Dan Penella — Tony Yatti — Carmino Me-m'ia — Alessandio De Santo — Frank Costantine — Ralph Anania — Phillip George — Domenic Marinelli — Oranzio Scinllo — Angelomierio Argintiere — Tersa Piccardo — Angelina Catania — Mike Pernatizzie — Pasquale Crapelli — Marie La Rosa Ganditano — Frank Dati — Vincenza Piazza — Megdalina Caracci — Benedetto Rossetti — John De Marco — Angelo Steulluto — Marianna Godino — Angelo Aeillo — Joe Farron — Pasqualina Ambrosino — Raphael Caretti — Joseph Petrillo — Frank Madrina — Nicola Corvino — Joseph Moschelo — Joseph Dubloce — Olimpia Galteria Fitch — Mrs. Theresa Mackrin (Maracky) — Frank Vendic — John Drovetto — Joseph Trubenati — Nicola Lucia — Antony Malander — Aggosto Testo — Reuben Labone — Charles Melins (Carmelo Milisi) — James Molidion — Antonio Pretico — Giovanni Nevio — Angelo Gaggino — Joseph Elmo — Luigia Sarais — Caroline Wansche — Domenica Maria Genovese — Marie Josephine Mecca — Francesco Marinaro — Conatti Fiase Tattare — Mary Buboo.

Lawrence Colarana — Phillip Anzziano — Savesio Manyaso — Olramo Pinazho — Amelia Bartonchi — Antonio Bertoochi — Dominick Morlina — Marie Danes — Eratia Ferraro — Tony Stillittano — Theodore Kadina — John di Gollo — Joseph Methilda (Methaldi) — Frederick Leapo — Vincenzo Pupo — Angeline Cema — Joseph Samadepner — Etna Gallett — Nicola Landolfi — Flora Spino — Amio Angelo — Frank Vitera — Philomena Deangelis — Toney Napolitano — John Vriana — John Paulom — William Valen — Pasqualla Menczinom — Rosario Policari — Joana Rizzo — Carmine Schettino — Andrew Delone — John Leona — Joe Rush — Nicola Pererni — Cyat Maifair — Giuseppa Previte — Vincenzo Castagno — Francesco Caraso — Vincenzo Maiale — Gelormo Detetrarato — Pasquale Di Katalu — Angelo Diamico — Christiana Decony — Joo Ball — Angelo Castagnan — Zarb Rizzi — Felix Arbore — Anthony Passafume — Santo Masello — Madaleni Di Daris — John Leteske — Leeon Florini — Mary Decerbo — Salvatore Riccio — Guinano Drumedito — Peter Kutony.

John Kutany — Matin Karstio — Lewis Lemon — Nicoli Ratelle — Luigi Maiale — Josephine Villa — Remoraldo Frorillo — Mike A. Gallo — Joseph Cassito — Antone Marini — Serafina Donini — Vincent E. Bumassisi — Peter Carloni — Vincenzo Coolidge — Mary Perry — Maria Tusco — Ida Mattioli — Maria Artno (Arto) — Nick Stuphano — Carlo Larbo — Pedro Togniette — Joseph Ricca — Angelina Long — James Allengro — Amelio Sprouzo — Dominic Cordelia — Paolo Kulissio — Antonio Scarosis — Frank Lalina — Antonino Giuttari — Joe Bolo — Sulivan Reilly — Antonia Nicastia — Peter Casino — Thomas Freone — Frank Stanley — Nicola Lucarello — Lonie Lauzille — Giuseppe Milano — Rosa Caruso — Severi Camonalli — Steve Gindici — Teresa Plecanica — John Baraletti — Angelo Passero — Machael Martina — Salvatore Venchiori — Machael Romano — Tony Dasrolto — Louie Fallo — Vincent Nigrolli — Rosario Carbone — Angelo Cocciarelli — Francesco Marasco — Gabriel Rossi — Luigi Stefanini — Joseph Oliva — Mary Scarpino.

Frank Martini — John Pauline — John Redolino — Katherine Cirighano — Antonio Monteleone — Felicio Esposito — Vincenzo Campoli — Domicick Clero (Cerro) — Raffaele Troiano — Reineman Veiatto — Melsiero Papalini — Carey Fabrizzio — Giuseppa Koerna — Sabot Vacchiano — Josephine Viggino — Andrea Pezza — Antonio Lombardo — Louisa Martipolito — Domeico Dalessandro — Emelia Weida — Giovanni B. Borneo — Julia Lombardo — Rosa Alesi — Nicola Pietrocaro — Nicholas Cristi — Julia Volpe — Tomaso Guglinzza — Giuseppe Scerni — Fontimato Cortese — Matteo Catatano — Domenica Donia — Felomino Pelliziotto — Felico Roberto — Brangasio Cardone — Giovanne Orila — Domenich Fiello — Natate Bertino — Catherine Ferte — Andrea Latrona — Giuseppe Jappalo — Michelina Rendano — Siberato Dambrosio — Christy Sapenta — Concetta Pero — Rosario Tinaccio — Maria Marcovecchio — Helen Di Nardo — Vincenza Porreca — Salvatore Cavacchioli — David Alexander — Lenzio Valentine — Frazia Orbina — Cathrina Guano.

Aprile 1910.

Donato Corso — Jon Donete — Rosa Modarelli — Catharine Dorsey — Pasquale Gallo — Sansotta Pasquali — Domanic Spitcha — Domenico Pietrocorli — Charles Sperazza — Lucia Ross — Mrs. Angeline Gatti — Sastonia Logridiac — Rosaria Gentile — Joseph Mannp — Annie Sqillone — Dominco Chirizzi — Ralph Christy — Tony Rocco — Giovanina Denowla — C. D. Gianapatro — Adalina De Chine — Angelo Mario Bavosa — Antony Petrucelli — Frank Macorio — Giacomo Laudo — Nicolangelo Teta — Angelina Fasciano — Michael Alfiere — Frank Dirre — Antonia Zandy — Lanella Salvatore — Emidio Cherubini — Ben Marion — Louis Tessanro — Jacob Simonetti — Gaetano Jerdino — Peter Zanna — Sebastian Cozzoli — Angelo Lagrosta — Domenico Taormonia — Mrs. Rosa Marasko — Teresa Lent Frank Du Bois — James Ottena — Mrs. Catharine Incardonia — Joseph Nodo — Merry Ranata — Patsy Nolfi.

Ralph Gatano — Respueli Pereli — Vincenzo Ciambo — Raffaela Spinelli — Conzetta Rigiando — Mary Totino — Mrs. Claton Rovat — Mychel Palmer — James Recott — Sam Abati — Colotolo Scolzo — Emillia Mosconi — Dominic Mosconi — Mrs. Theresa Russillo — Domenic Rasz Russo — Francesco Chicoma — Prof. Ignazio Sparagana — Mary Denorde — Antonio Serrandino Stefano Catagnano — Setitena Moragana — Battista Pregno — James Votante — Domonick Lebre — Beatrice Donati — Rachela Carricato — Torry Daggere (Antonio Degiso) — Mike Closomo — Anna Mary (Sanso Fiancy) — Cormela Attieri — John Caretti — Domenico Grilli — Marino Gabrilieo — Pesqual Dinoy — Pasquale Chirfullo — Joe Matassa — Aurnadea Massa — Angeline Mirolli — Rosie Cameroni — Vincenzo Brocaglia — Cuinaro Giordano — Carmine Scafide — Poli Oliver — Tony Zoccole — Louis Runk — Tony De Loreto — Giuseppe Carrano — Silvia Antonacii — Gregoris Tifelli — Jennie Guodoynu — Peppina Petrona — Olga Passiny.

Mike Scaduto — Alfonza Favata — Armineo Landa — Egdio Cianelli — Mary Camblisco — Guy Pralitto — Mary Fucio — Domenico Conteslabile — Fortunato Cavalieri — Dominic Battagalia — Salvator De Capito — John Mosca — Frank Pettinato — Domenico Cayone — Anna Simione — Joseph Asponzo — Salvatore Orlando — Salvatore Paccha — Ferdinando Lucuite — Clemens Pullan — Berardiro Ferella — Marie Marchatello — Tony Bruno — John Spasack — Emelio Ciccozzi — Joseph Sergo — Jos. Capparelli — Carlo Marucci — Giuseppi Mariario — Luigi Di Torio — Opichelo Petronella — Paul Gazliano — Domenico Fabrizio — Lucia Neri — Vincent Costino — Maria T. Martinelli — Giovannina Marino — Antonio Di Pranzio — Filice Divencintis — Paolo De Francesco — Angelo Perna — Palmera Menna — Vincenci Bruni — Agostino Verrecchio — Rosario Debello — Antonio Manise — Maria F. Gunella — Masciantanio Antonio — Celestino Ciavani — Giuseppina Basile — Munzes Di Folicia — Samuel Palezzo — Maria Ciacchiere —

Joseph Gallo — Nicola Pascieccio — Domenico Oriole — Ginep-pina Nastui — Marie Fragonne — Maria Saulino — Lewis Siderio — Edwardo Sigismond — Mazzrato Pazuluzio — Raffaele De Marco — Tony Andilla — Daniel Gliaidi — Joseph Badali.

Maggio 1910.

Albert Muraro — Michael Lalli — Leus Semopa — Versolia Andrelio — Ferrenando Pocko — Corado Ercolini — Albert Ponto — Teresia Merletto — Sabatino Russo — Domonic Cordone — Pio Fognelli — Tony Petrolena — Michael Carnavalle — Genovina Bello — Guet Vitello — Samuel Capoto — Peter Trombato — Giuseppe Revilla — Nucenzia Fifie — Briceta Chiocca — Genero Desimoni — Joseph Vanato — Sarah B. Scapio — Frank Clido — Mary Anelli — Caran Bruno — San Arno — Luigi Starti — Vittorio Marconelli — Frank Manegaralla — James Baroni — George Federico — Uric Capegna — Diligundo Giovannibattato — Samuel Samnetal — Frank Emanuel — Paul Suppo — Magnuzzo Tista — Vincenzo Uszo — Vincent Pontiere — Clemintin Costantino — John Permere — Frances Flora — John Gilito — Elizabeth M. Hunter — Carlo Atbinante — Joseph Martinelli — Michelina Picone Dimio.

Antony Selitte — Alfonso Valento — Tony Polo — Louis Capriletti — Antonio Gauido — Giovanni Barghi — Dominick Palerino — Samuel Sopripo — Rapheal Trevelanni — Morris Ozon — Frank Besselie — Colonilion Long — Marcno De Pasquale — Angelica Banjauch — Angelo Bucceri — Carmin Sporano — Chas. Demench — Thos. Rose Capiloni — Michael Cumbo — Rosa Marawn — Vottiria Cassari — Ambrosia Pietro — Samona di Sevalio — John Puglia — Mate Genaro — Sam Liberatore — Don Pedro — Domminick Agresti — Giuseppe Angelotti — Corho Cristallini — Joseph Sacchetti — Chas. Ross — Philipo Christopher — Louis Venturi — Josseppina Ardline — Michele Angelo Corato — Mss. Versanelli — Mary Cuozzo — John Lapatin — Aniella Amarello — Catherine Demelio — Giuseppi Valon — Alleghia Brecchino — Jim Paul — Ben Presto — Dominic Calabuse — Antonietta Renalli.

Backetti Filippo — James Scinener — Tonio Ciannovaria — Rapheal Sister — Maria Restuccia — Giovanni Divozze — Diorazio Cocolito — Karman Motta — Levio Gasperino — Luigi Digincomo — Dominick Williams — Francesco Sgrsio — Paul Arcker — Demono Sandra — Toney Viani — Verona Hopitich — John Vellucci — Ross Lorenzo — Frank Scatlack — Salvatore Pannone Antonio Favro — Givinni Dioro — Louis Bove — Thomas Florco — Giovanna Paolino — Giuseppe Capraio — Antonio Oschuzzio — Theodore Gullmann — Katherine Tieono — Peter Guerra — Maria Molinaro — Lonenzo Conte — Sabatino Palladinito — Biagio Branco — Theresa Amantto — Maria G. Morralla — Filomena Mosera — Antonio Carantino — Lorenzo Giliberti — Carmine Baccari — Nicholas Negro — Frank Forts — Chiara Marano — Angiola Palma — Francesco Russo — Domenico Voleante — Abele Sessa — Antony Caporosa — Ennico Colorello — Pasquale Canzano — Angela Ginham — Michele Di Blasio — Rosalinder Tmaro — Angela Binselli.

Giugno 1910.

Philip Landi — Gabrial Valentine — Peter Mcatro — John Augustino — Antonio Inaglia — Louis Rich — Teresina Sirianni — Giacomo D'Amico — Charley Galica — Mike Teldugo — Josephine Marchello — Dolorati Tassoni — Harry Ferris — Mike Fillio — John Cecato — Concetto Paparella — Rosie Lockley — Antonio Gabriel — Michael Scarpelli — Ginireppo Gennaula — Mike Migorana — Louis Jimino — Sevie Notorian — Luciano Onareto — Carmen Borsolino — Felise Francescani — Charles Messina — Jack Tomacelli — John Lararni — John Maddalonie — John Tofonia — Jindo Ciotto — John Antonio Baptisto — Augustine Difazio — Henry Mosca — Giovannina Galdieri — Graffach Tironzelli — Carlo Manzo — Giuseppe Panara — Theressa Liperra — Sarofina Celentano — Baptista Ossola — Orozio Bonci — Jiovanni Campanella — Joseph Purciarelli — Notzareno Palermini.

Francesco Amantea — Mike Domenico — Pasquale Ruffolo — Antonio Frat — Tonis Chatchell — Erma Centafonti — Josephine Dellaria — Carlo Calabrese — Antonio Monaciello — Mary Carmelle Fritzo — Raffaelo Laborta — Raymond Ori — Philip Maly — Marey Leonard — Gregorio Felorice — Peter Flaminio — Nick Holler — Seraphine Gobello — Jake Ferant — Mrs. Mike De Martino — Anglina Santomassimo — Guyeppo Heluca — Mary Iati — Francesco A. Trovato — Loreta Forentino — Christmas Durant — Tony Reto — Pasquale Bianchi — Raphael Malinari — Kate Venuto — Angelina Moscarelli — Raffaele Turcarolo — Bernardo Garofalo — Matea Vanore — Giulia Cerino — Angelina Dellarco — Joseph Craco — Perry Teti — Antonio De Tullio — Sante Ciamette — Theresa Libertazzi — Dominick Feney — Tony Virzi — Seigliaus Cacumsic — Josephine Dodaro — Rocco Balboa — Angelo Amantea.

Nick Palmiere — Mary Monelli — Mary Janillo — Frank Hiafala — Mary Pasquillo — Peter Pestolio — James Deminchenty — Josephine Pietrafesa — Rosa Matuchina — Alexandera Artilio — Pietro Salragio — Pietro Massaro — Adalgiso Di Marcanitonis — Rose Carofano — Joseph Valentine — Antonio Piero — Razrole Alesci — Isidoro Sigismondo — Vincenca Gnida — Viola M. Di Pace — Mauro Marducci — Lucy Rhigio — Paolo Fmocchio — Gambricio Del Rossi — Rafella Gardie — Giuseppe Vigliotti — John Savatto — Carmen Donatelli — Mrs. Conchetta (Versagic) Cornellani — Liberati Vingenzo — Charley Ballarca — Comoscto Vincenzo — Tony Olivette — Donato Ginestre — Ettro Frittello — Dominica Balhta — Jame Raymod — Vingenso Tamburelli — Rosa Chicki — Lena Tornetto — Tony Bornbere — Nicola Maricini — Pasquale Petrica — Sabina Battilla — Joseph Salemo — Donato Mavorino — Lowie Pani — Donato Petrillo — Giovanna Durante — John Dosha — Peter Coffara — Gussipi Mauri — Maria Domenica Colacurcio — Toney Serafine — Maria Tadie — Carmaine Latauza — Onarina Piezza — James Primavera.

Luglio 1910.

Michael Fortunato — Mary Dakola — Frank Rich — Frank Barone — Eugenio Romano — Aamilli Zezzi — Joseph Terornia — Sam Patro — Biagio Rodico — Anthohy Gorovi — Philip Martin — Bruno Spinelli — Angelo Lariccia — Antonette Deklachdt — Joseph Mottle — Faust Cabanico — Pietre Innamarati — Paulo Epesi — Frank Bruno — Sam Smirck alias Alligo Sebastiano — Antonia Vasinelli — Galtano Ferraro — Andonio Di Lia — Michael Mirandy — Mitto Irene — Benedatto Vattani — Pasqualino Richardo — Peter Venneri — Mike Casaandena — Clara Viano — Paolo Gibilisco — Dominic Farbo — Pope Savator — Costantina Gindica — James Zonchitti — Joseph Bealty — George Polovich — Allen Keffnesky — Toney Favielianco — Anselio Renna — Giuseppe Furioso — Vincent Verga — Santo Lurcri — Giovacchino Polito — Boni Sabo — Mary Silvestri Cascavilla — Guiseppe Lozzuto — Guiseppe — Vencenzo Marsarella — Rosoro Bonacci.

Frank Greorio — Antonio Fury — Raffalo Defazio — Bortalo Pirlo — Joseph Lutsiline — Lewis Cordora — Anofice Colura — Nazarco Aglietti — Salvatore Wadnoli — Louis Brapriel — Angelo Ferrari — Giuseppe Stefinelli — Teresina Bozzone — Rocko Bucko — Felix Cavagnaro — John Ferraro — Carmella Gensecese — Antonio Grankiolo — Frank Maru — James Kemp — Mrs. Tony Cherry — Pasquale Napoli — Caterino Pregno — Dominico Paulette — Antony Baruinca — Vincenzo Parco — Antoinette Vespa — Lorenzo Silvostro — John Fortunato — Pietro Bambero — Rocco Barramone — Tony Di Foggia — Vincento Schwo — Donato Ferro — Jno. Ganano — Mary Cupo — Agnese Pierri — Antonio Matteo — Concetta Giuliano —

— Innocenzo Tei — James Nacito — Mary Di Falco — Mary Barbieri — Domenico Ferretta — Umerinda C. Sylvostre — Guiseppe Finstere — Elizabeth Landi — Charles Bruno — Anna Corso — Mario Balbarino — Annie Morrott.

Rosa Caruso — Rosana De Lisi — Donato Alferdo — Frank Sasame — Maria Catherine Pennella — John Becania — Saveno Gingno — Joseph Wehon — Tony Bontioni — Filicio Folio — John Badoli — Rosearia Bosiviello — Mary Frazzini — Joseph Dolfi — Antonio Zanetti — Joseph Chiameto — Frank Camuso — Incaronato Giampaolo — Domineck Ross — Annie Butch — John Remosene — Vincenzo Campasans — John Massina — Luigis Urbaneli — Sarafino Mezzatesta — Luigi Ferraro — Rachino Valintino — Leonard. Dafice — Giovanni Mattera — Guiseppie Gaio — Cardinale Sedino — Marie Sabathine — Frank Cochoba — Domenico Barbarino — Zelinda Maioli — Alfonso Stranna — Agostono Lodato — Egidio Dolfi — John Maria — Giacamo Migliore — Salvador D'sale — Rosa Suppone — Conserte Enrico — Lujia Cleva — Vincenzo Maltari — Peter Ree — Vicasio Cecato — Frank Graduato — Elizabeth Sproveri — Vincent Ciccone.

Agosto 1910.

Salvator Destefano — Filippa Mastrilli — Angelo Restillo — Selvestro Daureleo — Americk Forlan — Eugena Morchette — Domenick Vigni — Rose Cominiti — Toney Tozzi — John Longo — Pietro Deloreo — Frank Ross — Mike Cavaliero — Carmello Orban — Dominick Leoni — Angelo Fraschetti — Giovannina Peduto — Marinangeli Giovani — John Barbara — Nicholas Baxtista — Natalina Benedict Trovato — Fredrick Moltz — John Sebaston — Nordi Vinchentzi — Guippina Orlando — Danieal Fasson — Pasquale Verdino — Rosie Nobili — Erginisa Sontarella.

Palma Scaro — Lewis Nicrele — Charles Bellis — Jennie Capolena — Peter Beldrami — Carmello Buta — Manague Seppe Franchino — James Verrone — Ramo Scarmello — Frank Prisica — Masia Gisaumaria — Speranza Scopfa — Guy Orbena — Luisia Letetzia — Veronica Gero — Angelio Utaldi — Anton Raisinger — Giuseppe Venditti — Kito Todesko — Angelo Neni — Marie Galbasini — Gatano Sessa — Peter Venjignia — Benedetto La Re — Florindo Dilillo — Victoria Ancello — Carmine Culabrese — Salvatore Lembo — Spina Labela — Giuseppe Cianciulli — Caimen Di Dona (Dean) — Guido Bona — Fiorinda Donofrio — Fannie Provitt — Sylvester Pigno — Sam Baniana — Tony Parese.

John Fierencio — Angelo Mariana — Mike Gojceto — Joe De Vincenys — John Villella — Louis Brogara — Tony Roccho — John Monaco — Joseph Mennallie — Domenico Amoto — Frank F. Abio — Virgia Consuluos — Martin Sholser — Gisiseppe Trogola — Caveglia Bernardo — Pasquale Volpe — Jennie Capo — Pasqualina Mirotto — Dan Obriot — Conusio Costandeno — Joseph Appiani — Juvenodi Faio — Giacinto Esposito — Carlo Petrillo — Frank Larzzarra — Tony Debellis — Ermina Irsine — Domenico Priore — Giovanni Norcia — Braggio Scarnoti — Carmine Carnevalo — Marie Lanlletta — Mark Antonio Paulino — Amico Damico — Felice Mangona — Antonio Fontana.

Pasquale Messina — Giovanni Scuillo — Frank Inaranto — Francesco Bardascino — Caroline Guiliana — Vincenzo Tracio — Antonio Perise — Donat Menichelli — Louis Polloni — Frank Ricotte — Tony Molohon — Maria Taddono — Joseph Lapetina — De Falie Sabatino — Mary Testa — Rose C/ Ruggeno — Rosano Lazzaro — Lewis Cherry — Juliana Loscalzo — Mary Cereghino — Onnonato Nocello — Frank Sammartino — Antona Colantonia — Rose Facciolo — Stephon Cuneo — Antonia Michieto — Saveno De Elia — Pasquale Denunziato — Luigi Petta — Algia Gaugi — Luigi Giambattista — Gioranello Raimero — John Azzari — Cornetta Renzotti — John Copelli — Maria P. Furcci — Michele Ancangelo Sinisi — Paul Scarfine — Michael Musante — Pasquale Dippoliti — Venco Cilone — John Rege.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione generale del credito e della previdenza della cooperazione e delle assicurazioni sociali

COMUNICATO.

Con R. decreto del 2 ottobre 1910, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1910:

La Società operaia di mutuo soccorso di Pandino, in provincia di Cremona, è stata autorizzata a costruire, sopra un terreno di sua proprietà, un porticato composto di tre vani propriamente nel lato nord del cortile, allo scopo di collocarvi foraggi.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISI.

Il giorno 10 corrente in Dragoni, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio fonotelegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Il giorno 11 corrente in Santuario di Montevergine e Palazzo Badiale di Montevergine, provincia di Avellino, sono stati attivati al servizio pubblico uffici fonotelegrafici di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, il 15 novembre 1910.

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 23 settembre 1910:

Giani Giovanni — Maioli Oscher Giuseppe — Perna Oscar — Cugia Alfredo — Debarbieri Lorenzo — Caravella Michele — Cataldi Corrado — Frizzotti Iginio — Stefani Giovanni Antonio — Iannone Michele — Rubini Antonio, alunni, promossi ufficiali postali telegrafici a L. 1200.

Personale di 1ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 30 dicembre 1910:

Donadio cav. Giovanni, capo sezione di 2ª classe a L. 5000, promosso capo sezione di 1ª classe a L. 6000.

Con R. decreto del 9 gennaio 1910:

Di Pirro dott. prof. cav. Giovanni — Giannini prof. cav. Torquato, capi sezione di 2ª classe, a L. 5000, promossi capi sezione di 1ª classe a L. 6000 (colla competenza di L. 5500 dal 1° gennaio al 30 giugno 1909).

Testi cav. Costantino, capo sezione di 2ª classe a L. 4750, promosso capo sezione di 1ª classe a L. 6000 (colla competenza di lire 5500 dal 16 febbraio al 30 giugno 1909).

Altieri cav. Efisio, capo sezione di 2ª classe a L. 4750, promosso capo sezione di 1ª classe a L. 6000 (colla competenza di L. 5500 dal 1° al 30 giugno 1909).

Con decreto Ministeriale del 24 settembre 1910:

Clemente Salvatore — Nevola dott. cav. Eduardo — Dondi Giovanni, primi segretari (o grado equivalente) a L. 3000, promossi primi segretari (o grado equivalente) a L. 3500).

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 9 gennaio 1910:

Del Noce Corselli ing. cav. Gaetano, promosso capo sezione di 1ª classe a L. 6000, dal 1° giugno 1909.

Personale di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 21 settembre 1910:

Fusco Antonio — Porro Luigi — Rovida Adolfo — Messana Diego — Casartelli Ettore, ufficiali postali telegrafici (ex-aiutanti postali) a L. 2700, promossi primi ufficiali a L. 3000.

Passeggeri cav. Achille — Uggeri Adolfo — Corti Carlo — Panzi dott. Vittorio Giuseppe — Giglio Giorgio — Canetti Umberto — Speranza Salvatore — Salvaneschi Secondo, ufficiali postali telegrafici (ex-aiutanti postali) a L. 2700, promossi primi ufficiali a L. 3000.

Con R. decreto del 23 settembre 1910:

Righi Filippo — Polverini Guido, primi ufficiali postali telegrafici a L. 3000, promossi capi d'ufficio a L. 3000.

Ferrigno Raffaele, ufficiale postale telegrafico a L. 2400, id. id.

Privitera Raffaele — Barlacchi Vittorio, primi ufficiali postali telegrafici a L. 3000, id. id.

Bozzi Umberto, ufficiale postale telegrafico a L. 2400, id. id.

Ghezzi Giuseppe — Schmidt Francesco Saverio, primi ufficiali postali telegrafici a L. 3000, id. id.

Durando Annibale, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, id. id.

Ranfagni Enrico — Bianchetti Carlo Gaetano, primi ufficiali postali telegrafici a L. 3000, id. id.

Pelizza Goffredo, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, id. id.

Ciampini Olinto, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000, id. id. — Santoro Tommaso, id. id.

La Civita Panfilo, ufficiale tegrafico a L. 2700, id. id.

Magni Arturo, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000, id. id. — Stella Guglielmo, id., id. id. — Cinelli rag. Galileo, id., id. id. — Visconti Di Massino, nob. Urbano, id., id. id. — Vista Nicola, id., id. id.

Gattai Italo, ufficiale tegrafico a L. 2700, id. id.

Bussolino Giovanni Antonio, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000, id. id. — Bruno Antonio, id., id. id.

Con decreto Ministeriale del 24 settembre 1910:

Capecchiacci Gaetano, ufficiale telegrafico a L. 2700, promosso primo ufficiale telegrafico a L. 3000, per scadenza periodica, tenuto conto delle qualifiche.

I sottodescritti ufficiali postali e telegrafici a L. 1200 sono stati promossi, per scadenza quadriennale, tenuto conto delle qualifiche, allo stipendio annuo di L. 1500 a decorrere dal 1° settembre 1910:

Tropea Egidio — Vuolo Francescantonio — Pergami Alberto — Perrucci Alberto — Aroldi Dante — Aiello rag. Francesco di Salvatore — Correnti Giovanni — Presicci Vincenzo — Larini Ettore — Del Dottore Umberto — Maraccini Umberto — Cerquitella Domenico — Pizzi Clodoveo - Placella Roberto — Davò Giuseppe — Ciliberti Vincenzo — Leonardi Giovanni — Rossi Gustavo di Giulio — Farinelli Francesco — Mussini Giulio — Negri Alfonso — Taccone Antonio — Guerello Antonio — Acquarone Guido — Luzzana Mario — Antoliuo Alfredo — Fichtner Guido — Gambaro Luigi — De Gruttola Alessandro.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 18 settembre 1910:

Bevagna Annibale, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1910.

De Pian Leandro, ufficiale d'ordine a L. 1450, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 16 settembre 1910.

Con decreto Ministeriale del 21 settembre 1910:

Megna Simone, alunno, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 16 settembre 1910.

Con R. decreto del 23 settembre 1910:

Dominici rag. Dante, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, cancellato dai ruoli di questo personale dal 1° luglio 1910, per conseguito impiego in altra Amministrazione.

Con R. decreto del 25 settembre 1910:

Singlitico Vincenzo, capo d'ufficio a L. 3400, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1910.

Bacherini Ernesto, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1910.

Tusa Giuseppe, id., in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 16 settembre 1910.

Gaeta Giovanni, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 16 settembre 1910.

Macchia Francesco, id., in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 1° ottobre 1910.

Con R. decreto del 25 settembre 1910:

D'Angelo Giovanni, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1910.

Gentile Luigi, id., in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° ottobre 1910.

Bergamini Lamberto, ufficiale postale e telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1910.

Fiorito Giovanni Battista, id., collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° settembre 1910.

Grioli Francesco — Canfora Martino — Canzoneri Giovanni — Modugno Francesco — Talpo Ferdinando — Galeppi Francesco — Faccone Pasquale, id. (in aspettativa per servizio militare), richiamati in attività di servizio dal 1° settembre 1910.

Diquattro Pietro, id. (in aspettativa per motivi di famiglia), richiamato in attività di servizio dal 16 settembre 1910.

Negro Irene nata Della Santa, ausiliaria a L. 1450, collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° settembre 1910.

Giacchetti Evaristo, ufficiale d'ordine a L. 1450 (in aspettativa per motivi di malattia), l'aspettativa per motivi di malattia è cessata col 15 settembre 1910. Collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 settembre 1910.

D'Aloe Raffaello, id. a L. 1200 (in aspettativa per motivi di malattia), richiamato in attività di servizio dal 1° ottobre 1910.

Oggero Giovanni, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1910.

Maggio Antonino, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 settembre 1910.

Zappalà Stefano, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° settembre 1910.

Con decreto Ministeriale del 29 settembre 1910:

Casamassima Michele, alunno in aspettativa di servizio militare, richiamato in attività di servizio, dal 1° settembre 1910.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3 75 0[0, n. 516,984, di L. 1353.75 col nome di Moreno Eugenio e *Maria* nubile di Edoardo, coeredi indivisi di Solero Eugenia fu Giuseppe vedova Piccoli, domiciliati in Padova e n. 359,063 di L. 198.75 (già n. 1,237,820 del consolidato 5 0[0) e n. 375,744 di L. 3.75 (già n. 1,261,448 del 5 0[0), al nome di Moreno Eugenio e *Maria-Antonietta* di Edoardo minori sotto la patria potestà del padre domiciliati a Roma, tutti con vin-

colo d'usufrutto a favore di Piccoli Enrichetta fu Giovanni Odorico, ved. di Pizzo Luciano, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Moreno Eugenio e *Maria-Anna-Enrichetta* di Edoardo, ecc. (come sopra), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 novembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 novembre, in L. 100.37.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

15 novembre 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 $^3/_4$ % *netto*	103,74 79	101,86 79	102.33 75
3 $^1/_2$ % *netto*	103,46 39	101,71 39	102.15 15
3 % *lordo*	69,79 17	68 59 17	69.48 99

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La stampa europea ed americana commenta largamente il conflitto costituzionale in Inghilterra, che, sebbene sia un fatto d'ordine interno di quello Stato, pure, per l'influenza che la Gran Brettagna esercita in tutto il mondo, interessa straordinariamente anche gli altri paesi.

Il Ministero Asquith è deciso a provocare lo scioglimento della Camera dei comuni, ma non pare che il Re Giorgio ne abbia ancora dato il permesso. Un dispaccio da Londra, 15, informa che l'Ufficio della stampa, il quale spesso riceve i comunicati officiosi, conferma gli intendimenti del Governo di sciogliere il conflitto appellandosene al paese e dichiara che è deciso a proporre lo scioglimento della Camera prima che finisca il mese di novembre.

Intanto la Camera riprese ieri le sue tornate. Non vi assisteva il primo ministro Asquith, ed il cancelliere dello scacchiere Lloyd George fece delle dichiarazioni importanti, che i lettori troveranno nel resoconto delle sedute che più oltre pubblichiamo nei dispacci.

L'opinione pubblica inglese pare che sia rimasta molto commossa per le parole del ministro radicale, e sul proposito un dispaccio da Londra, 15, dice:

La dichiarazione fatta oggi da Lloyd George ai Comuni ha prodotto alla Camera un'estrema perplessità.

Tutti si chiedevano che cosa significassero l'aggiornamento della dichiarazione Asquith, le sue conferenze con Knollys e specialmene alcune frasi del discorso di Lloyd George.

Nei corridoi della Camera circolano voci di ogni genere.

Secondo una di queste voci, il Re Giorgio, basandosi sulla Costituzione, si sarebbe rifiutato di accordare lo scioglimento della Camera senza una ragione definitiva, come sarebbe una sconfitta del Gabinetto.

Secondo un'altra voce, il Re usa la sua influenza allo scopo di far sottoporre la questione del *veto* nuovamente a un ristretto Comitato di uomini di Stato.

Queste voci però non sono state finora confermate.

***

Le ultime notizie della Macedonia sono ben lungi dal confermare, come assicurano i giornali turchi, la mitezza dei modi con i quali l'autorità turca procede al disarmo dei greci e dei bulgari in quella Provincia.

A dimostrare le violenze ed i soprusi della Turchia si ha da Atene, 15, il seguente dispaccio:

L'*Agenzia di Atene* dice che notizie dalla Macedonia annunciano ogni giorno persecuzioni delle popolazioni cristiane da parte dei soldati e dei funzionari ottomani incaricati di effettuare il disarmo.

La Commissione pel disarmo di Monastir, recatasi nel villaggio di Tsegani, ha fatto arrestare due preti e tre contadini che sono stati crudelmente percossi.

Il Mutessarif di Serres ha arrestato nel villaggio di Djoumaya tre notabili ed ha fatto dar loro bastonate sui piedi, tanto che non potevano più camminare; all' indomani li ha fatti porre in libertà.

Un domestico del convento di Boukovo, distretto di Monastir, è stato sottoposto a così atroci torture, che è agonizzante.

L'*Agenzia di Atene* dice, per notizie da Salonicco, che parecchie bande turche formate dallo stesso Comitato Giovane turco per esercitare violenze contro l'elemento greco, si trovano nella Calcide ave commettono delitti e sottopongono i greci ad atroci torture.

Certi Paschalis, Lianos, Mactsivanizis sono stati giorni or sono assassinati da bande turche.

Alcuni individui appartenenti alla banda portano l'uniforme dei gendarmi.

La stessa agenzia ha da Elassona che il Kaimakan di Grevena procede alla formazione di una banda composta di briganti, i quali dovrebbero passare la frontiera turco-greca e penetrare in Tessaglia.

Le autorità limitrofe hanno ricevuto ordine di sorvegliare severamente la frontiera per impedire tale invasione.

Anche da Costantinopoli giungono in proposito gravi

notizie, ed un dispaccio da quella città in data di ieri dice:

La Corte marziale di Monastir ha condannato alla detenzione perpetua in una città fortificata tre notabili bulgari, il cui fratello, il deputato Derreff, dopo la rivoluzione turca combattè il movimento rivoluzionario bulgaro e formò un partito allo scopo di provocare un completo accordo tra bulgari e turchi.

La Corte marziale ha poi condannato a 15 anni di lavori forzati una dozzina di altri bulgari sotto l'imputazione di appartenere ad organizzazioni rivoluzionarie bulgare.

I condannati avrebbero invano domandato di citare dei testimoni e reclamare la revisione del processo.

***

Non sono sole l'Inghilterra e la Russia che per ragioni politiche invadono il territorio persiano per rimettervi l'ordine.

Le popolazioni curde, che virtualmente sono sottoposte alla Turchia, prendono l'occasione di tali invasioni per saccheggiare i persiani abitanti alla frontiera. Un telegramma da Costantinopoli, 14, di ciò informa e dice:

Secondo dispacci del console turco a Salmas, sono avvenuti scontri tra persiani e curdi turchi. Questi hanno respinto i persiani fino a Salmas ed hanno invasa la città.

La popolazione ha chiesto protezione al console che spera di persuadere i curdi a ritirarsi, ciò che eviterebbe un attacco della cavalleria persiana.

NOZZE AUGUSTE

Nel Castello Reale di Moncalieri, a mezzogiorno, ebbe luogo ieri il pranzo di gala in onore dei principi sposi Clementina e Vittorio Napoleone.

Intorno ad una tavola di forma ovale hanno preso posto gli augusti commensali con i loro seguiti.

Al centro, da una parte, siedeva S. A. R. I. la principessa Clotilde che indossava un vestito a striscie di velluto nero, e dall'altra parte avevano preso posto il principe Vittorio Napoleone e la principessa Clementina, che vestiva una ricca *toilette* di seta lilla.

Intorno siedevano S. A. R. il conte di Salemi, il sindaco di Moncalieri, il conte Negri di Lamporo, l'on. Ferrero di Cambiano, la contessa Cagliano, il conte Balbo Bertone di Sambuy, i due gentiluomini Thouvenel e Girardin e le quattro dame di compagnia.

Tutte le dame vestivano ricchi abiti di raso e i gentiluomini erano in abito nero.

Dopo il pranzo i convitati passarono nella Sala gialla, dove la principessa Clotilde e gli augusti sposi tennero circolo.

Verso le 14 i convitati ritornarono in automobile a Torino.

Movimento dell'emigrazione

Il Commissariato dell'emigrazione ha pubblicato la statistica dell'emigrazione italiana dai porti del Regno e dal porto dell'Hâvre nel mese di ottobre u. s., nonchè degli emigrati rimpatriati da paesi transoceanici durante lo stesso periodo e confrontata con il corrispondente mese del 1909, e del movimento delle partenze e dei ritorni nei primi dieci mesi dell'anno corrente, confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'ottobre 1910 si imbarcarono nei porti italiani e all'Hâvre 29,044 emigranti italiani (oltre a 1978 stranieri) diretti a paesi transoceanici, così divisi per paesi di destinazione:

7515 per gli S. U. d'America — 28,823 pel Plata — 680 pel Brasile — 26 per altri paesi.

Nell'ottobre 1909 erano partiti dagli stessi porti 33,603 emigranti italiani (oltre a 2703 stranieri) cioè:

13,130 per gli S. U. d'America — 19,418 pel Plata — 957 pel Brasile — 98 per gli altri paesi.

Nell'ottobre 1910, in confronto dell'ottobre 1909, sono quindi partiti per le Americhe 4559 emigranti italiani in meno: cioè 5615 per gli Stati Uniti, 277 per il Brasile, 72 per gli altri paesi in meno, e 1405 in più per il Plata.

Il numero degli emigranti italiani rimpatriati delle Americhe e sbarcati nei porti italiani, nell'ottobre 1910, è stato di 10,910, così divisi per provenienza:

7925 dagli Stati Uniti — 1803 dal Plata — 1130 dal Brasile — 52 da altri paesi.

Nel 1909 il numero era stato di soli 9775, provenienti:

6102 dagli S. U. d'America — 1843 dal Plata — 1782 dal Brasile — 48 da altri paesi.

In complesso quindi l'aumento dei rimpatrii, nell'ottobre 1910, in confronto del corrispondente mese 1909, è stato di 1135 emigranti: cioè in più: dagli Stati Uniti 827 — in meno: dal Plata, dal Brasile e dagli altri paesi 692.

Nei primi dieci mesi del 1910, dai porti italiani e dall'Hâvre sono partiti per paesi transoceanici 270,548 emigranti italiani (oltre a 18,782 stranieri), così distinti per paesi di destinazione:

199,737 per gli Stati Uniti — 627 pel Canadà — 63,225 pel Plata — 6399 pel Brasile — 560 per gli altri paesi.

Nei primi dieci mesi del 1909, il numero degli emigranti italiani transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 292,164 (oltre a 15,926 stranieri), con destinazione:

228,651 per gli Stati Uniti — 55,685 pel Plata — 7161 pel Brasile — 673 per gli altri paesi.

L'emigrazione italiana transoceanica è quindi diminuita di 21,619 in confronto del 1909.

La diminuzione delle partenze si è verificata per gli Stati Uniti nella cifra di 28,914, per il Brasile di 757 e per altri paesi di 116.

Pel Plata si ebbe invece un aumento di 7540 emigranti non compresi nel numero i partiti direttamente per il Canadà.

Il numero degli emigrati transoceanici italiani rimpatriati nei primi 10 mesi del 1910 fu di 103,263, provenienti:

54,083 dagli Stati Uniti — 39,317 dal Plata — 9167 dal Brasile — 696 da altri paesi.

Fra questi rimpatriati sono compresi 3131 respinti subito dopo il loro arrivo od in seguito, dagli Stati Uniti, in forza delle leggi locali sulla immigrazione e 6773 considerati indigenti, perchè rimpatriati su richiesta delle autorità consolari o dalle Società di patronato, con biglietti a tariffa ridotta.

Nei primi dieci mesi del 1909 il numero degli emigranti rimpatriati e provenienti dalle Americhe era stato di 93,929 così divisi per paesi di provenienza:

39,860 dagli Stati Uniti — 42,083 dal Plata — 11,268 dal Brasile 718 da altri paesi.

L'aumento dei rimpatri nel 1910 è stato quindi di 9934. Rimpatriarono in più dagli Stati Uniti 14,223, in meno dal Plata 2766, dal Brasile 2101, da altri paesi 22.

Riassumendo, nei primi dieci mesi del 1910, rispetto al corrispondente periodo 1909, diminuì il numero delle partenze di 21,619 e aumentò il numero complessivo dei ritorni di 9334.

Specialmente rilevante è la diminuzione di partenze per gli Stati Uniti (28,914).

Pei paesi del Plata si è verificato un aumento nell'emigrazione ed una diminuzione nei ritorni. Pel Brasile sono diminuite tanto le partenze che i ritorni.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha fatto inviare dal suo primo aiutante di campo, generale Brusati, il seguente telegramma a Guglielmo Marconi:

« S. M. il Re ha accolto con vivo compiacimento la notizia della comunicazione radiotelegrafica stabilita con Massaua e augura alla S. V. sempre nuovi e meritati successi nella via gloriosamente intrapresa a incremento della scienza e a vantaggio della umanità ».

S. A. R. il duca di Genova è giunto ieri a Roma ed ha preso alloggio all'Hôtel Regina.

S. A. R. si tratterrà a Roma alcuni giorni per presiedervi la Commissione degli ammiragli.

Consiglio provinciale di Roma. — Sotto la presidenza dell'avv. Orrei, il Consiglio riprese ieri, com'era annunziato, le sue sedute. Assisteva per il prefetto il comm. Talpo.

Il senatore Cencelli, presidente, della Deputazione, ringraziò per la riconferma dell'alto incarico che copre e quindi espose le dichiarazioni della Deputazione.

Il consigliere Rossetti patrocinò gli interessi dei salariati della Provincia; e il consigliere Giuliani, associandosi, concluse il suo discorso mandando un voto di plauso al sindaco di Roma per le affermazioni patriottiche e civili espresse commemorando a Porta Pia la liberazione di Roma.

Il Consiglio procedette fino a sera nello svolgimento delle pratiche all'ordine del giorno, riunendosi anche in seduta segreta per varie pratiche di secondaria importanza.

In Campidoglio. — Iersera, è stato distribuito l'ordine del giorno per la prima seduta del Consiglio comunale di Roma, che avrà luogo il 21, alle 9 pom.

All'ordine del giorno, dopo le comunicazioni del sindaco, sono iscritte 206 deliberazioni prese ad urgenza dalla Giunta e che vengono sottoposte alla ratifica del Consiglio.

Per l'Esposizione di Torino. — La Camera dei deputati della Repubblica Argentina ha approvato lo stanziamento di 250,000 piastre carta per la partecipazione dell'Argentina all'Esposizione di Torino.

Sui Banchi di cessioni. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« A proposito delle voci corse relativamente a presunte irregolarità denunciate a carico di qualche Banco esercente il ramo cessioni di stipendi, è opportuno avvertire che i Banchi indicati dai giornali non sono fra quelli che l'art. 3 della legge 30 giugno 1908, n. 335, ammette a fare operazioni del genere.

Essi sono invece Banchi sorti al solo scopo di fare da intermediari fra gli impiegati bisognosi del prestiti e gli Istituti cessionari autorizzati, quali le Casse di risparmio, i Monti di pietà, ecc.

È opportuno tenere presente a tale riguardo che il tesoro non ha mai riconosciuto in nessun caso la ingerenza di tali intermediari nelle operazioni di cessioni di stipendio, ingerenza che è implicitamente esclusa dal complesso delle disposizioni della predetta legge 30 giugno 1908, n. 335 e del regolamento relativo 24 settembre 1908, numero 572, ed è esplicitamente eliminata con l'art. 4 della recente legge 13 luglio 1910, n. 444.

Anzi il tesoro, riconoscendo che l'intervento degli intermediari nelle operazioni di cessioni di stipendio torna sempre a grave danno degli impiegati, ha promosso dal ministro d'agricoltura una circolare diretta agli Istituti posti sotto la sua tutela, allo scopo di fare ad essi presenti i danni suddetti e di raccomandar loro di trattar sempre direttamente con gli impiegati le operazioni di mutui garantiti da cessioni di stipendi ».

Il maltempo. — Il torrente Pescia ha rotto gli argini ed ha allagato il territorio di Ponte Buggianese e di Chiesina Uzzanese

Non vi è fortunatamente da deplorare alcuna vittima.

Nelle riviste. — *La Cronaca d'oro* ha pubblicato di questi giorni il suo undicesimo numero del corrente anno, addimostrando una volta di più con quanta cura ed eleganza venga compilato.

Nel numero testè uscito una serie di riuscitissime fotoincisioni rappresentanti ritratti di personalità cospicue, lavori artistici, scene della vita sociale illustrano il testo sceltissimo.

La bella rivista milanese presenta nello stesso numero il programma per il prossimo anno, che non potrebbe avere maggiori attrattive per l'eletto pubblico de' suoi abbonati e lettori in genere.

Commercio italo-francese. — Da un recente rapporto del R. vice console in Marsiglia, sig. Carnelutti, sul movimento marittimo e commerciale di quel porto nel decorso anno 1909, si rilevano le seguenti notizie:

Arrivarono 8496 navi, di cui 5596 francesi e 2900 straniere, con un tonnellaggio complessivo di 9,143,711 tonnellate di registro netto.

Le merci sbarcate ammontarono a tonnellate 4.728,423, ed a 205,704 i passeggieri.

Ne partirono 8516 navi di cui 5620 francesi e 2896 straniere, con 9,152,604 tonnellate di registro, 2,483,332 tonnellate di merce imbarcata e 195,563 passeggeri imbarcati.

Di 18,296,315, ammontare del tonnellaggio totale delle navi in arrivo ed in partenza, 9,916,944 spettano alle bandiere straniere e 8,379,311 alla francese.

Le diverse bandiere parteciparono al movimento delle navi in arrivo nelle proporzioni seguenti:

l'inglese con 766 navi e 2,777,955 tonnellate di registro;
l'italiana con 634 navi (di cui 324 a vela) e 350,523 id. id.;
la tedesca con 249 navi e 669,710 id. id.;
la spagnuola con 423 navi e 337,889 id. id.;
le altre bandiere con 728 navi e 809,066 id. id.

Le navi italiane sbarcarono:

225,336 tonnellate di merci e 806 passeggeri; imbarcarono 159,983 tonnellate di merci (più di ogni altra bandiera) e 1179 passeggeri.

Le merci maggiormente importate dall'Italia furono:

bitume, lavagne, sèlce, pirite, zolfi	31,745,300 kg.
oggetti per collezione (fuori commercio)	11,980,00 »
materie tessili, vegetali, canne	9,662,100 »
marmi ed alabastri	6,607,400 »
frutta fresca e secca	6,058,200 »
legumi freschi, salati, prodotti vegetali	4,889,000 »
tinture, sommacco, noci di galla	3,235,900 »

Quelle esportate in Italia:

pietre lavorate e terre lavorate	18,187,200 kg.
minerali di platino, ferro lavorato	14,954,400 »
concimi chimici, celluloide ed altro	11,697,700 »
olii fissi vegetali	4,181,100 »
carrozzerie, imbarcazioni	5,948,700 »
prodotti industriali, saponi, colle, albumina	3,321,700 »

Il colera nelle Provincie. — Dalla mezzanotte del 13 alla mezzanotte del 14 corrente sono pervenute le seguenti denuncie:

In provincia di Caltanissetta:

A San Cataldo, un caso accertato batteriologicamente seguito da decesso.

In provincia di Caserta:

A Cancello Arnone, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e due decessi tra i colpiti in precedenza — a Castel Volturno, un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso — a San Cipriano d'Aversa, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

In provincia di Girgenti:

A Porto Empedocle, un decesso tra i colpiti nei giorni precedenti e nessun caso nuovo.

In provincia di Napoli:

Ad Afragola, un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso — a Frattamaggiore, due casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Dei casi denunciati precedentemente, pei quali era in corso l'accertamento batteriologico, risultarono positivi:

Uno a San Marcellino — uno a Cancello Arnone — uno a Porto Empedocle.

Marina militare. — La R. nave *Piemonte* è partita da Aden per Mogadiscio il 15 corrente.

Marina mercantile. — Il *Siena*, della Società Italia, ha proseguito da Santos per Buenos Aires. — Il *Virginia*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Las Palmas per Buenos Aires; così pure l'*Oceania*, della Veloce. L'*America*, della Veloce, ha proseguito da Rio de Janeiro per Genova. — Il *Tommaso di Savoia*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Barcellona per Buenos Aires. — Il *Principe di Udine*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Buenos Aires per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 15. — Il *Daily Chronicle* dice di essere stato autorizzato ad annunziare che il Governo ha deciso lo scioglimento immediato della Camera dei comuni.

LONDRA, 15. — *Camera dei comuni.* — Il cancelliere dello scacchiere, Lloyd George, dichiara che le circostanze attuali secondo il Governo non sono tali da far ritenere opportuno procedere alla discussione dell'ordine del giorno. Inoltre non sarebbe facile per il primo ministro fare una dichiarazione prima di giovedì prossimo. Pertanto Lloyd George propone alla Camera di aggiornarsi a giovedì.

Keir Hardie e i deputati del partito del lavoro, in segno di protesta contro la condotta tenuta dal Governo durante gli scioperi nel paese di Galles, chiedono che la Camera anzichè a giovedì, come ha chiesto il Governo, si aggiorni a venerdì.

Il rinvio a venerdì è approvato con 168 voti contro 41.

La seduta è quindi tolta.

LONDRA, 15. — *Camera dei lordi.* — Lord Lansdowne improvvisamente annuncia che chiederà al Governo di presentare immediatamente al Parlamento il *bill* che contiene la risoluzione della questione relativa al *veto*.

Lord Crewe dichiara di non essere in condizioni di esporre gli intendimenti del Governo.

Lord Rosebery, intervenendo, chiede la precedenza per la discussione della mozione concernente la riforma della Camera dei lordi.

La seduta è rinviata quindi a domani.

LONDRA, 15. — Secondo il *Globe* correva stasera persistente la voce che avendo il Re Giorgio rifiutato la garanzia chiesta dal primo ministro, sir H. H. Asquith, questi avrebbe intenzione di presentare le dimissioni del Gabinetto.

La garanzia reclamata da Asquith era che il Re nel caso che le nuove elezioni generali riportassero i liberali al potere, promettesse di creare un numero di nuovi lordi bastante a costituire nella Camera dei lordi una maggioranza favorevole al *bill* che limita il *veto* dei lordi.

PIETROBURGO, 15. — Secondo notizie da fonte ufficiosa l'annuncio dato dai giornali di un preteso viaggio in data molto prossima del gerente del Ministero degli affari esteri, Sazonow a Londra e a Vienna è completamente privo di fondamento.

Sazonow non ha affatto intenzione di lasciare Pietroburgo prossimamente.

PRIVAS, 15. — Nuovi uragani si sono scatenati nella regione. Le strade sono impraticabili. Numerose località sono inondate. I danni sono gravi. Il villaggio di Saint Martin è in parte inondato.

NIMES, 15. — La pioggia torrenziale caduta durante la scorsa notte ha provocato un'improvvisa piena di vari affluenti del Rodano, come la Cèse e l'Ardèche. Le acque del Rodano sono salite in proporzioni allarmanti. Le abitazioni rivierasche sono circondate dalle acque.

BELGRADO, 15. — Si assicura che il viaggio di Re Pietro a Roma, che era stato progettato pel 26 novembre, è stato aggiornato in seguito alla malattia del Principe ereditario.

Lo stato di questi è ora soddisfacente.

TULA, 15. — La contessa Tolstoi ed i suoi figli sono partiti per la stazione di Astapovo per raggiungere il conte.

PIETROBURGO, 15. — Il conte Leone Tolstoi, in preda a febbre alta, delira ed ha degli svenimenti. La figlia Alessandra, con una dama di compagnia, ha raggiunto il padre nel convento di Chamarpine.

Stamane alle 5, tre carrozze hanno trasportato i viaggiatori alla stazione di Kozelsk.

Il conte Tolstoi era nella prima carrozza; il dott. Mackovetsky nella seconda; la figlia Alexandra e la sua dama di compagnia nella terza. I viaggiatori giunsero alla stazione sotto una pioggia dirotta nel momento in cui arrivava il treno; salirono frettolosamente senza biglietti in un vagone dove un ingegnere e sua moglie volevano attaccare conversazione col conte. Questi però rispose seccamente e passò in un vagone di seconda classe.

Il conte Ilia, figlio di Tolstoi, ha chiesto al governatore di Kaluga di proteggere suo padre che viaggiando senza passaporto, potrebbe essere arrestato.

AUSTIN, 15. — La voce che dei messicani armati si dirigerebbero verso Rockspring è priva di fondamento.

PARIGI, 15. — Il ministro delle Colonie comunica di aver ricevuto ottime notizie dalla Mauritania, ove non è giunta alcuna voce relativa al preteso disastro che le truppe francesi avrebbero subito nel Wadai.

PARIGI, 15. — La Senna è aumentata di 12 centimetri in 24 ore ed ha raggiunto alle ore m. 5.50 al ponte di Austerlitz. La piena poi è rimasta stazionaria.

Si segnala un leggero aumento dell'Oise e una lieve diminuzione dell'Aisne e della Yonne. L'alta Senna è aumentata di 19 centimetri.

BREST, 15. — La divisione della squadra degli Stati Uniti composta delle corazzate *Georgia*, *Nebraska*, *Rhode Island* e *Virginia*, è giunta in rada.

Sono stati scambiati i saluti d'uso.

PIETROBURGO, 15. — Prima della sua partenza da Jasnaja Poliana Tolstoi ha redatto il suo testamento lasciando il popolo russo erede delle sue opere letterarie.

TULA, 15. — I medici che hanno visitato Tolstoi alla stazione di Astapowo, ove è caduto ammalato, hanno dichiarato che l'infermo si trova in gravissime condizioni.

LONDRA, 15. — Si annunzia ufficialmente che il primo ministro, H. H. Asquith, non assisterà alla seduta che la Camera dei comuni terrà oggi nel pomeriggio.

Il Parlamento si riunirà per aggiornarsi subito.

H. H. Asquit si recherà probabilmente a Sandringham per avere

un colloquio con Re Giorgio V. I ministri si sono riuniti a Consiglio stamane in Downing Street; erasi assentanto il primo lord dell'ammiragliato, Mac Kenna, che è ammalato.

Questa riunione è considerata molto importante. In Downing Street si accalcava una grande folla di curiosi.

I ministri, che si erano riuniti alle 11.30, si trovavano insieme ancora alle 12.54.

LONDRA, 15. — Il Consiglio dei ministri è durato tre ore. Mentre i ministri erano riuniti, è giunto, per far visita ad Asquith, lord Knollys, segretario del Re. Lord Knollys si è trattenuto col primo ministro circa mezz'ora.

H. H. Asquith è partito oggi nel pomeriggio per Sandringham.

PARIGI, 15. — La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione del bilancio della giustizia ed ha rinviato il seguito della discussione a giovedì.

PARIGI, 15. — *Senato*. — Strauss svolge una interpellanza sui provvedimenti che il Governo intende prendere per impedire il ritorno delle inondazioni e per attenuarne gli effetti.

L'oratore deplora che non sono state prese in tempo tutte le misure necessarie.

Audiffred invoca la sistemazione di tutti i corsi d'acqua.

Meunier chiede la costruzione di un canale navigabile tra Parigi e Rouen.

Il ministro Puech ripete le dichiarazioni già fatte alla Camera ed assicura che il Governo ha fatto e sta facendo quanto è possibile.

Il seguito è rinviato a giovedì.

BELGRADO, 15. — *Scupstina*. — Il ministro degli esteri, Milovanovic, rispondendo alla interrogazione del deputato Geraddimovic, dice:

La dichiarazione fatta dal ministro degli esteri austro-ungarico alla Delegazione austriaca, di aver il Governo serbo, mediante l'inviato regio a Vienna, comunicato il desiderio che il conte Forgach rimanesse a Belgrado, si può soltanto riferire a quel tempo dell'anno 1909, quando, dopo risoluta la crisi dell'annessione, nella stampa serba ed in quella estera si era divulgata la voce che il conte Forgach non potesse più rimanere a Belgrado, essendo la sua posizione divenuta ivi insostenibile.

«Sebbene io – soggiunge il ministro – nè in quell'epoca nè altra volta avessi dato a nessun inviato presso uno Stato estero istruzioni di tal genere; tuttavia posso asserire, che, a quanto mi ricordo, può trattarsi soltanto di quell'epoca, quando infieriva nella stampa una campagna allo scopo di fare allontanare il Forgach. In quell'occasione fu constato ufficialmente che il Governo serbo non aveva a che fare con questa campagna.

Il ministro serbo, Simic, completò con un suo scritto il 10 del mese corrente le mie reminiscenze e precisò questa faccenda spiegando che egli di fatto nel tempo della sua dimora a Belgrado l'anno passato ha chiesto quanto vi fosse di vero nella notizia dei giornali che fra la Serbia ed il conte Forgach vi fosse del malcontento e che si desiderava che questi fosse allontanato da Belgrado.

Il Simic a questa domanda dichiarò di aver ricevuto la risposta che il Governo serbo non aveva nulla a che fare con la suaccennata campagna della stampa e che il Governo non era meno contento del conte Forgach e che esso non aveva espresso il desiderio che questi fosse sostituito da un altro inviato austro-ungarico.

Ritornato Simic a Vienna, quando tra lui ed il conte di Aerenthal si parlò di questa faccenda, egli comunicò al ministro degli esteri austro-ungarico ciò che aveva udito a Belgrado da parte di persone competenti e credette con ciò di avere reso omaggio alla verità, come pure di essere rimasto nei limiti dell'usuale cortesia internazionale.

L'interpellante Gerasimovic dichiara di non essere soddisfatto della risposta del ministro, non essendosi questi come di solito espresso in termini precisi. Tuttavia risulta dalle dichiarazioni del ministro che questi non concorda pienamente con le dichiarazioni del conte di Aehrenthal.

Dopo la replica di Gerasimovic alla risposta del ministro degli esteri, si decide di passare all'ordine del giorno.

ALEXANDROWSK, 15. — La valigia postale diretta a Balosersk è stata attaccata da una banda di malfattori. Il postiglione ed un agente di polizia sono stati uccisi con una bomba.

I banditi hanno rubato ottantamila rubli.

BRUXELLES, 15. — *Camera dei rappresentanti*. — Coorman, rieletto presidente, assumendo il seggio presidenziale, pronuncia un discorso nel quale constata con soddisfazione l'accoglienza cordiale fatta all'estero alla assunzione al trono del nuovo Re del Belgio.

Coorman aggiunge che gli incontri dei Sovrani avvenuti recententemente in varie capitali d'Europa hanno confermato la franca reciproca simpatia che costituisce un pegno pei buoni accordi internazionali.

Il presidente ringrazia le Potenze per la simpatia dimostrata alla nazione belga colla loro partecipazione all'Esposizione di Bruxelles e ricorda lo slancio generoso di due grandi nazioni che, dopo l'incendio dell'Esposizione, fecero opera spontanea e confortante di solidarietà.

MADRID, 15. — La cifra dell'indennità che il Marocco dovrà pagare alla Spagna per la campagna del Riff è stata fissata a 65 milioni di *pesetas*, coll'interesse del 3 per cento.

PARIGI, 15. — Malgrado la pioggia caduta stamane, squadre di operai hanno continuato a lavorare alla diga di difesa che si sta costruendo sul Quai de la Rapée. Le cantine dei depositi vinicoli di Bercy e del Quai de la Gare sono in massima parte inondate; ma un gran numero di barili hanno potuto essere posti in salvo.

Sulla linea di Orléans, fra il ponte di Austerlitz e la stazione di Orsay, i treni procedono lentamente. Gli operai continuano a rialzare il parapetto del ponte di Saint Bernard. Le pompe a vapore tolgono l'acqua che si è infiltrata fra i terrapieni della ferrovia.

LONDRA, 15. — Lord Lansdowne ha annunziato che presenterà domani alla Camera dei lordi una mozione che invita il Governo a sottoporre senza ritardo al Parlamento il *bill* relativo alla limitazione del veto dei lordi. Il *bill* non è stato ancora votato dai Comuni in seconda lettura.

Nei circoli ministeriali si vede in questa mozione di lord Lansdowne una manovra fatta per differire lo scioglimento della Camera dei comuni di qualche settimana.

La grande maggioranza dei liberali sembra favorevole allo scioglimento immediato della Camera dei comuni.

Finora non si sa nulla di sicuro sulle intenzioni del Governo.

PIETROBURGO, 16. — Il conte Leone Tolstoi è colpito da bronchite. Il suo stato tuttavia non presenta pericolo.

TOLONE, 16. — Il cattivo tempo imperversa su tutta la costa francese del Mediterraneo. Il bastimento *Fortune* è affondato al largo di Saint Mandrier.

L'equipaggio si è salvato.

Piogge torrenziali sono cadute nella regione e hanno causato gravi danni alle campagne.

LISBONA, 16. — La Rumania ha riconosciuto la Repubblica portoghese.

NOTIZIE VARIE

Il movimento postale in Inghilterra. — Il Ministero inglese delle poste ha pubblicato il cinquantesimo rapporto annuale sul movimento delle corrispondenze, giornali e pacchi nel Regno Unito.

Le lettere trasmesse dalle poste sommarono nell'anno scorso a 2,945,100,000; le cartoline postali sommarono a 866,800,000; le circolari e gli stampati a 97,200,000; i giornali salirono alla cifra di 1,999,600,000 ed i pacchi postali a quella di 113,190,000.

Il numero delle lettere ricevute da ciascun abitante dell'Inghil-

terra è salito negli ultimi dieci anni da una media di sessantuno ad una media di settantà; in Scozia durante lo stesso periodo l'aumento è stato da quarantasette a cinquantatre, ed in Irlanda da trentadue a quaranta.

La media generale in tutto il Regno Unito è salita da cinquantasette lettere per ogni abitante a sessantacinque.

Le lettere inviate per espresso sommarono a 2,140,945, con un aumento dell'11 per cento sull'anno precedente.

Nelle lettere che non si poterono recapitare per insufficienza di indirizzo si trovarono valori per l'ammontare di 647,832 sterline di cui 15,127 in banconote.

Durante l'anno vennero impostate 427,000 lettere, pacchi e giornali senza alcun indirizzo, mentre nelle cassette postali vennero trovate monete, banconote, oggetti di valore (fra cui parecchi orologi) per l'ammontare complessivo di 16,000 sterline.

Durante l'anno vennero emessi 10,104,587 vaglia postali per un valore di sterline 39,508,461 e si vendettero 125,855,000 *postal orders* ossia cartoline vaglia per un ammontare di sterline 48,106,000. Le somme pagate durante l'anno dagli uffici postali per pensioni alla vecchiaia salirono a sterline 8,465,231.

Lo sviluppo del commercio egiziano. — Un quadro interessante è stato pubblicato dal vice console inglese di Alessandria. Esso dimostra che fra il 1884 ed il 1909 le importazioni egiziane sono aumentate da 8,182,700 a 22,230,000 lire egiziane. Le importazioni del Regno Unito sono le più considerevoli; esse sono ascese da lire egiziane 3,091,000 a lire egiziane 6,743,700; ma la loro proporzione in rapporto al commercio totale è diminuita dal 45 al 35 per cento. Le importazioni della Turchia sono in forte diminuzione, 11.9 per cento contro 19.4 per cento, di maniera che la Turchia, che occupava il secondo posto nel 1884, oggi non è più che al terzo. Il suo posto è stato preso dalla Francia, le cui importazioni oggi rappresentano il 13 per cento invece dell'11 per cento. La Germania, l'Italia e la Russia hanno del pari aumentato le loro importazioni in Egitto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

15 novembre 1910.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	743.72.
Termometro centigrado al nord	12.6.
Tensione del vapore, in mm.	9.33.
Umidità relativa a mezzodì	86.
Vento a mezzodì	S.
Velocità in km.	8.
Stato del cielo a mezzodì	piove - temporale.
Termometro centigrado	massimo 15.4.
	minimo 12 5.
Pioggia	26.7

15 novembre 1910.

In Europa: pressione massima di 771 sulla Russia centrale, minima di 740 sul Mar del Nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso, fino a 14 mm. sull'Abruzzo; temperatura irregolarmente variata al Nord, diminuita altrove; piogge pressochè generali; temporali in Emilia, Toscana e Sardegna; neve in Piemonte e Lombardia.

Barometro: massimo a 760 in Sicilia, minimo a 748 in Liguria.

Probabilità: venti forti settentrionali al nord, intorno a ponente sulla Sardegna, meridionali altrove; cielo generalmente nuvoloso con pioggie; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 15 novembre 1910.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	mosso	12 3	7 1
Spezia	coperto	calmo	16 0	10 0
Cuneo	coperto	—	4 0	0 0
Torino	coperto	—	4 9	0 5
Alessandria	coperto	—	3 1	0 0
Novara	nebbioso	—	9 8	0 2
Domodossola	nebbioso	—	2 5	0 0
Pavia	coperto	—	4 9	0 2
Milano	nebbioso	—	6 0	2 1
Como	coperto	—	6 3	2 0
Sandrio	coperto	—	6 5	1 6
Bergamo	nebbioso	—	6 0	2 3
Brescia	nebbioso	—	8 5	3 7
Cremona	3/4 coperto	—	5 9	2 3
Mantova	nebbioso	—	9 1	3 2
Verona	coperto		10 3	4 1
Belluno	3/4 coperto		6 3	0 6
Udine	nebbioso		10 0	5 4
Treviso	nebbioso		9 0	5 7
Venezia	nebbioso	calmo	12 5	7 3
Padova	nebbioso	—	8 9	6 0
Rovigo	coperto	—	14 0	4 6
Piacenza	coperto	—	9 0	1 1
Parma	coperto	—	6 0	3 1
Reggio Emilia	coperto	—	7 2	3 5
Modena	coperto	—	7 0	3 8
Ferrara	coperto	—	11 8	4 4
Bologna	coperto	—	6 0	4 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	12 8	5 8
Pesaro	coperto	legg. mo	14 2	8 5
Ancona	coperto	mosso	15 4	9 0
Urbino	coperto	—	12 2	8 6
Macerata	coperto	—	12 1	8 1
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	3/4 coperto	—	10 0	1 5
Camerino	1/2 coperto	—	14 0	9 0
Lucca	piovoso	—	14 9	8 0
Pisa	coperto	—	15 8	3 1
Livorno	coperto	legg. mosso	16 8	10 8
Firenze	coperto	—	12 8	8 8
Arezzo	piovoso	—	13 8	8 8
Siena	coperto	—	13 1	5 2
Grosseto	coperto	—	16 0	10 8
Roma	piovoso	—	15 1	12 5
Teramo	1/2 coperto	—	12 0	8 0
Chieti	3/4 coperto	—	15 4	7 4
Aquila	coperto	—	12 4	7 8
Agnone	piovoso	—	9 1	6 7
Foggia	coperto	—	16 6	3 0
Bari	coperto	mosso	17 0	7 8
Lecce	—	—	—	—
Caserta	coperto	—	16 7	12 4
Napoli	coperto	molto agit.	16 4	9 3
Benevento	3/4 coperto	—	14 6	2 0
Avellino	nebbioso	—	14 6	4 6
Caggiano	coperto	—	9 9	3 8
Potenza	coperto	—	12 0	4 3
Cosenza	coperto	—	14 5	6 0
Tiriolo	coperto	—	11 2	3 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	19 6	16 5
Palermo	coperto	legg. mosso	21 2	15 7
Porto Empedocle	coperto	mosso	17 2	15 5
Caltanissetta	piovoso	—	14 0	9 0
Messina	—	—	—	—
Catania	piovoso	mosso	16 8	10 2
Siracusa	coperto	mosso	19 0	6 5
Cagliari	piovoso	grosso	20 0	4 2
Sassari	piovoso	—	19 0	10 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*